

## BICICLETTA

Nel 1905 venne istituita la prima squadra di Guardie municipali su velocipede: per quanto riguarda il mezzo, la scelta ricadde inizialmente sull'ultimo modello della ditta



tedesca Oritzner, corredato di campanello, fanale ad olio, pompa, porta pompa, borsetta con tuffi gli accessori d'uso. Il velocipede, garantito per un anno, lasciò il posto, nel 1907, alla nazionale Bianchi, tipo C, fornita dalla Ditta Baldanza. Non si conosce il motivo del cambiamento, ma forse una spiegazione si può trovare nella maggior reperibilità di pezzi di ricambio della Bianchi piuttosto che della Oritzner. Contemporaneamente la squadra ciclistica venne aumentata nei suoi elementi: da otto si passò a venti guardie cicliste. Il passo successivo nella "motorizzazione del Corpo" è di pochi anni più tardi, nel 1910 il Comando della Polizia municipale accettò la proposta dell'ACI di iscrivere alcune guardie alla scuola di guida. Ma il primo Vigile in automobile poté fare la sua prima apparizione, a causa della guerra, solo nel 1924. Nel frattempo, in sella alle biciclette, le Guardie dei primi del Novecento perlustravano le zone periferiche, cercando di evitare pericolose buche nel terreno e ciclisti smaniosi di intraprendere gare spericolate con i pulisman